

# Direzione didattica statale "E. De Amicis"

**Sede direzione: Via Rosso di S. Secondo, 1 - 90135 Palermo**

tel. 091/409294 - fax 091/401406

e-mail: [pae017009@istruzione.it](mailto:pae017009@istruzione.it) - [pae017009@istruzione.it](mailto:pae017009@istruzione.it)

[ddamicis@pec.it](mailto:ddamicis@pec.it)

[www.deamicispa.it](http://www.deamicispa.it)

**Plesso: "De Amicis" - Via Nazario Sauro - Palermo**

tel. 091/6822716 - 091/225843



## Piano annuale attività scolastiche dei docenti

(CCNL 29/11/2007, art. 26 CCNL 2003– art.42 CCNL '95 – art.24 CCNL '99)

**Anno scolastico 2014/2015**

Il Piano annuale delle attività scolastiche (PAA), predisposto dal dirigente scolastico Geusina Garofalo, discende dagli indirizzi del Piano dell'offerta formativa (POF) e costituisce la base di riferimento per il Contratto integrativo d'Istituto (CII)

Approvato dal Collegio dei Docenti con delibera del 30-10-2015 è pubblicizzato sul sito della scuola

<b>INDICE</b>	<b>Pag</b>
Premessa	3
Calendario scolastico	4
Organigramma alunni	5
Organigramma personale docente ed organizzazione scolastica	6
Funzione docente	6
Attività funzionali all'insegnamento	8
Attività aggiuntive ed ore eccedenti	9
Organi collegiali	9
Articolazione della funzione docente	10
Attività di aggiornamento e formazione in servizio	15

# Piano Annuale delle Attività scolastiche del personale docente (PAA docenti)

## PREMESSA

*Il CCNL Comparto Scuola, siglato il 29-11-2007, all'art. 28, comma 4, afferma "Gli obblighi di lavoro del personale docente sono articolati in attività di insegnamento ed in attività funzionali alla prestazione di insegnamento. Prima dell'inizio delle lezioni, il dirigente scolastico predispone, sulla base delle eventuali proposte degli organi collegiali, il piano annuale delle attività e i conseguenti impegni del personale docente, che sono conferiti in forma scritta e che possono prevedere attività aggiuntive. Il piano, comprensivo degli impegni di lavoro, è deliberato dal collegio dei docenti nel quadro della programmazione dell'azione didattico-educativa e con la stessa procedura è modificato, nel corso dell'anno scolastico, per far fronte a nuove esigenze. Di tale piano è data informazione alle organizzazioni sindacali di cui all'art. 7".*

*Il Piano Annuale Attività (PAA) è un piano che delinea la distribuzione delle risorse professionali assegnate al Circolo didattico descrivendone ruoli e funzioni/compiti definiti nel rispetto della normativa vigente, costituisce la base di riferimento per il CII, che definisce i criteri di ripartizione del Fondo d'Istituto e responsabilizza gli operatori, in quanto esplicita gli impegni vincolanti per il raggiungimento del successo formativo degli allievi tramite:*

- *la garanzia della qualità del servizio offerto in termini di rispetto delle aspettative dell'utenza;*
- *il perseguimento dell'organizzazione di una gestione razionale delle risorse;*
- *il rispetto delle competenze e delle attitudini di ciascuno;*
- *la costruzione di un sano rapporto relazionale sul posto di lavoro;*
- *il contributo all'instaurazione di un "clima" che tenda al rispetto della norma e della legalità;*
- *la dotazione di un sistema di controllo atto a garantire adeguamenti in itinere.*

\*\*\*\*\*

**Il dirigente scolastico pro-tempore Geusina Garofalo**, dunque, ai sensi e per gli effetti del CCNL vigente, per gli aspetti organizzativi e gestionali, **ha proposto** al Collegio dei docenti il seguente Piano Annuale delle Attività (PAA docenti), elaborato sulla base:

- degli indirizzi generali del Consiglio di circolo
- dei principi dichiarati e delle finalità individuate nel Piano dell'offerta formativa
- delle determinazioni di carattere economico e operative deliberate dagli Organi collegiali e, dove necessario, negoziate con la rappresentanza sindacale unitaria (RSU) e previste nel contratto integrativo d'istituto (CII), con l'avvertenza che trattasi di **documento flessibile**, nel senso che nel corso dell'anno potranno essere apportate modifiche, per il necessario adeguamento a variazioni eventualmente intervenute nel P.O.F., o per far fronte a nuove esigenze manifestate dall'utenza.

## Calendario scolastico 2014-2015

Inizio lezioni	<i>Classi di scuola primaria</i> - mercoledì 17 settembre 2014 <i>Sezioni scuola dell'infanzia</i> - giovedì 18 settembre 2014
Fine I° Quadrimestre	Venerdì 30 gennaio 2015
Vacanze di Natale	da lunedì 22 dicembre 2014 a mercoledì 6 gennaio 2015 (inclusi)
Vacanze di Pasqua	da giovedì 2 aprile 2015 a martedì 7 aprile 2015 (inclusi)
Fine II quadrimestre	Venerdì 9 giugno 2015
Scrutini finali	10 - 11 giugno giugno 2015
Fine lezioni	<i>Scuola primaria</i> - Venerdì 9 giugno 2015 <i>Scuola dell'infanzia</i> - Venerdì 9 giugno 2015 (Martedì 30 giugno 2015 su richiesta di frequenza dei genitori)
Giorni di sospensione attività didattiche	Lunedì 1° giugno 2015
<b>Nota:</b> Giorni minimi di lezione indispensabili per la validità dell'anno scolastico (Art. 74, comma 3 del D.Lgs. 297/1994) <b>200</b>	

## Organigramma alunni – formazione classi/sezioni

ALUNNI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA DEL CIRCOLO DIDATTICO	PLESSO ROSSO SAN SECONDO	PLESSO NAZARIO SAURO	TOTALE
Alunni sc. dell'infanzia - tempo normale	0	122	122
Alunni sc. dell'infanzia - tempo ridotto	49	44	93
<b>TOTALE</b>	<b>49</b>	<b>166</b>	<b>215</b>

Alunni scuola primaria - tempo normale	209	266	<b>475</b>
Alunni scuola primaria - tempo pieno	97		<b>97</b>
<b>TOTALE</b>	<b>306</b>	<b>228</b>	<b>572</b>

Alunni disabili sc. infanzia	0	6	<b>6</b>
Alunni disabili sc. primaria	20	15	<b>35</b>
<b>TOTALE</b>	<b>20</b>	<b>21</b>	<b>41</b>

Alunni di altre nazionalità - sc. infanzia	6	29	<b>35</b>
Alunni di altre nazionalità - sc. primaria	40	26	<b>66</b>
<b>TOTALE</b>	<b>46</b>	<b>55</b>	<b>101</b>

N°Alunni classi prime a tempo normale	34	65	99
N°Alunni classi prime a tempo pieno	19		19
N°Alunni classi seconde tempo normale	36	63	99
N°Alunni classi seconde a tempo pieno	19		19
N°Alunni classi terze a tempo normale	32	57	89
N°Alunni classi terze a tempo pieno	20		20
N°Alunni classi quarte a tempo pieno	53	39	92
N°Alunni classi quarte a tempo normale	20		20
N°Alunni classi quinte a tempo normale	54	42	96
N°Alunni classi quinte a tempo pieno	19		19
<b>TOTALE</b>	<b>306</b>	<b>266</b>	<b>572</b>

a) **Sezioni scuola dell'infanzia n°9, classi scuola primaria n°30, di cui 4 a tempo pieno:**

SEZIONI E CLASSI DEL CIRCOLO DIDATTICO	PLESSO ROSSO SAN SECONDO	PLESSO NAZARIO SAURO	TOTALE
N° Sezioni scuola dell'infanzia a tempo normale: dalle 8:00 alle16:00	-----	5	5
N° Sezioni scuola dell'infanzia a tempo ridotto: dalle 8:00 alle13:00	2	2	4
<b>TOTALE</b>	<b>2</b>	<b>7</b>	<b>9</b>
N° Classi 1^ di scuola primaria	3 (di cui 1 a tempo pieno)	3	6
N° Classi 2^ di scuola primaria	3 (di cui 1 a tempo pieno)	3	6
N° Classi 3^ di scuola primaria	3 (di cui 1 a tempo pieno)	3	6
N° Classi 4^ di scuola primaria	4 (di cui 1 a tempo pieno)	2	6
N° Classi 5^ di scuola primaria	4 (di cui 1 a tempo pieno)	2	6
<b>TOTALE</b>	<b>17</b>	<b>13</b>	<b>30</b>

## **Organigramma personale docente ed organizzazione scolastica**

<b>ORGANICO PERSONALE DOCENTE DEL CIRCOLO</b>	<b>PLESSO ROSSO SAN SECONDO</b>	<b>PLESSO NAZARIO SAURO</b>	<b>TOTALE</b>
scuola primaria - posto comune	24	16	<b>40</b>
scuola primaria - utilizzazione in attività sostegno	9	6	<b>15</b>
scuola primaria - specialisti L 2	1		<b>1</b>
scuola primaria - religione cattolica	3		<b>3</b>
scuola primaria - utilizz. attività funzionali all'insegn.	5 (2 bibliotecarie + 3 OPT)		<b>5</b>
scuola statale dell'infanzia	2	12	<b>14</b>
scuola statale infanzia - utilizzati in attività sostegno	2		<b>2</b>
scuola statale dell'infanzia - religione	1		<b>1</b>
<b>TOTALE</b>			<b>81</b>

(\*) una docente di religione impegnata per metà orario servizio nella scuola primaria e per metà nella scuola dell'infanzia

### ***Funzione docente***

#### **Art. 26 CCNL 29-11-2007**

*1. La funzione docente realizza il processo di insegnamento/apprendimento volto a promuovere lo sviluppo umano, culturale, civile e professionale degli alunni, sulla base delle finalità e degli obiettivi previsti dagli ordinamenti scolastici definiti per i vari ordini e gradi dell'istruzione.*

*2. La funzione docente si fonda sull'autonomia culturale e professionale dei docenti; essa si esplica nelle attività individuali e collegiali e nella partecipazione alle attività di aggiornamento e formazione in servizio.*

Il docente, individualmente e/o in team:

- garantisce l'unitarietà dell'insegnamento
- concorda, in modo flessibile, l'organizzazione
- stabilisce i criteri per la formazione dei gruppi funzionali alle attività didattiche
- predispone il materiale didattico e bibliografico
- organizza le attività di recupero e potenziamento, nel rispetto dei tempi indicati nel P.O.F.
- programma, verifica/valuta le attività e predispone percorsi formativi personalizzati
- cura la documentazione scolastica (schede, registri, etc.)
- cura le relazioni con i genitori
- cura la propria formazione professionale

Il docente è tenuto a partecipare agli Organi collegiali e a realizzare le attività connesse alla sua Funzione. Per lo svolgimento di altri compiti la funzione docente è così articolata: collaborazioni con il Dirigente, responsabilità di strutture organizzative, funzioni strumentali alla realizzazione del POF, referenze di attività didattiche, commissioni di lavoro, incarichi specifici.

I docenti con gli incarichi di cui sopra, sono i componenti dello Staff di direzione e cooperano con il dirigente scolastico, collaborano fra di loro, si confrontano, formulano proposte ed ipotesi risolutive dei problemi emergenti, per una efficace/efficiente organizzazione e gestione dell'istituzione scolastica.

I docenti sono assegnati alle classi dal dirigente scolastico, sulla base delle proposte del Collegio docenti e dei criteri generali deliberati dal Consiglio di Circolo (art.396 D.L.vo 16/4/94 n. 297) che possono essere così sintetizzati:

- continuità didattica

- competenze docenti
- disponibilità e/o preferenze docenti
- posizione nella graduatoria di Circolo

Il dirigente scolastico, con espressa motivazione, può disattendere tali criteri e procedere individualmente.

Gli obblighi di lavoro del personale docente sono funzionali all'orario di servizio e sono finalizzati allo svolgimento delle attività di insegnamento e di tutte le ulteriori attività di programmazione, progettazione, ricerca, valutazione, formazione e documentazione, necessarie all'efficace svolgimento dei processi formativi.

Tenuto conto della normativa vigente sul funzionamento della scuola primaria e dell'infanzia, in ottemperanza al C.C.N.L. 2006/2009, l'**orario di servizio dei docenti** è formulato funzionalmente alla didattica, alle esigenze delle classi e del P.O.F., nonché, delle esigenze esplicitate dai docenti.

Per assicurare l'accoglienza e la vigilanza degli alunni, gli insegnanti sono tenuti a trovarsi in classe **5 minuti prima dell'inizio delle lezioni** e ad assistere all'uscita degli alunni medesimi.

### Scuola dell' Infanzia

I docenti della scuola dell'Infanzia svolgono attività educativo-didattiche di insegnamento/apprendimento dal lunedì al venerdì, per 5 ore giornaliere (25 ore settimanali), nell'ambito della sezione e/o dei laboratori, nonché attività di assistenza/sorveglianza durante la mensa.

- Gli insegnanti delle **sezioni funzionanti a tempo normale** (8 ore) effettuano il loro servizio alternandosi giornalmente:
  - dalle ore 8.00 alle ore 13.00
  - dalle ore 11.00 alle ore 16.00
  - dalle ore 11.00 alle ore 13.00 prestano servizio in compresenza, assistendo gli alunni durante la mensa comunale o familiare. Nell'eventualità che l'uscita degli alunni sia anticipata le ore di compresenza aumenteranno sulla base delle ore da recuperare.
- Gli insegnanti delle **sezioni funzionanti a tempo ridotto** effettuano il loro servizio dalle ore 8.00 alle ore 13.00.

### **Inoltre**

- **considerata** la richiesta di frequenza del solo turno antimeridiano di tanti genitori di bambini iscritti nella scuola statale dell'infanzia funzionante a tempo normale (8 ore giornaliere) nel plesso di Nazario Sauro, aventi particolari situazioni esigenze (personali, familiari, di lavoro, o altro)
- **considerato** che nella scuola dell'infanzia sono state segnalate molte situazioni di disagio personale e scolastico a carico degli alunni provenienti da contesti socio-economico-culturali deprivati, oppure ospitati in case-famiglie, o accuditi da altri organismi socio-assistenziali con forme di semi-convitto
- **considerata** la disponibilità di una docente della scuola dell'infanzia, avente titolo specifico e pregressa esperienza, per poter ipotizzare attività psicopedagogiche a sostegno dei soggetti con svantaggio socio-culturale e difficoltà di apprendimento/comportamento, delle famiglie e dei docenti delle classi frequentate
- **è stato elaborato un progetto di intervento** organizzativo-didattico, deliberato dal collegio dei docenti, con il quale la scuola si fa carico dei suddetti bisogni educativi così come di seguito:
  - la **sezione "B", funzionerà dalle ore 8,00 alle ore 14,00** e le due insegnanti vi presteranno il seguente servizio:
    - **Maria Rosaria Sinatra:** 5 ore giornaliere
    - **Luisa Manetta:** 1 ora giornaliera – dalle 8,00 alle 9,00 - oppure dalle 13,00 alle 14,00 - come concordato con la collega di sezione. Nelle restanti ore sarà impegnata in attività psicopedagogiche, come da **organigramma allegato**. Per le eventuali assenze sarà sostituita da un docente disponibile e comunque senza aggravio economico.

L'attività di **programmazione** dei docenti della scuola dell'infanzia, a livello di intersezione, si svolge una volta al mese, ogni primo lunedì del mese, dalle ore 16.15 alle ore 18.15, a meno che non sia necessario individuare un altro giorno della settimana per motivi organizzativi.

### Scuola Primaria

Nella scuola primaria le classi prime, seconde, terze e quarte a tempo normale funzionano per 27 ore settimanali (lunedì, mercoledì e venerdì 8,00-13,00; martedì e giovedì 8.00/14.00); le classi quinte a tempo normale funzionano per 30 ore settimanali (8,00-14,00); le classi a tempo pieno funzionano per 8 ore (8,00-16,00).

I docenti della scuola primaria svolgono attività educativo-didattiche di insegnamento/apprendimento dal lunedì al venerdì per complessive **22 ore settimanali**, nell'ambito della classe e/o dei laboratori, nonché l'assistenza/sorveglianza durante la mensa, la ricreazione e la sostituzione dei colleghi assenti. A queste si aggiungono le **2 ore settimanali di programmazione**.

Tutte le ore di contemporaneità dei docenti nella scuola primaria sono utilizzate a supporto delle classi prime e /o delle classi in presenza di alunni con difficoltà di apprendimento/comportamento, nonché alla sostituzione dei docenti assenti, secondo i criteri condivisi in merito alle sostituzioni.

Nella nostra scuola sono funzionanti **5 classi a tempo pieno: dalla prima, alla quinta**, nelle quali i docenti assegnati si alternano giornalmente e assistono gli alunni durante la mensa comunale o familiare.

L'ora del pranzo è fissata tra le ore 12.45 e le ore 14.00, in modo che i docenti possano organizzare le attività didattiche secondo principi e modalità descritti nel POF.

Gli insegnanti della scuola primaria svolgono l'attività di **programmazione** ogni lunedì pomeriggio dalle ore 16.15 alle ore 18.15, a meno che non sia necessario individuare un altro giorno della settimana per motivi organizzativi. La stessa potrebbe avere anche una organizzazione su base plurisettimanale.

### NEI DUE ORDINI DI SCUOLA

- Si promuove la **continuità educativa orizzontale e verticale**, secondo principi e modalità contenuti nel POF
- Gli alunni che non si avvalgono **dell'insegnamento della religione cattolica** svolgono attività di approfondimento/autoformazione presso la biblioteca, con la supervisione di una docente utilizzata presente in ciascun plesso.
- **Le uscite e le visite guidate** vengono realizzate nel corso dell'anno scolastico, secondo criteri deliberati dal Consiglio di circolo e compresi nel Regolamento di circolo, tenendo conto delle proposte fatte a livello di classe/interclasse dai docenti, coerentemente con la progettazione educativo-didattica. Le scelte fatte all'inizio dell'anno scolastico, vengono condivise con il dirigente scolastico, il DSGA, la docente referente per le uscite e visite guidate, che sarà di supporto ai docenti per le attività di ricerca e documentazione e che si raccorderà con gli insegnanti referenti e/o funzioni strumentali per quanto di competenza
- Tenuto conto dei **bisogni formativi dei docenti**, di proposte interne/esterne deliberate dal Collegio dei docenti, è prevista l'organizzazione di gruppi di studio all'interno della scuola, su tematiche di natura educativa, didattica, gestionale e organizzativa, nonché la partecipazione, nel corso dell'anno scolastico, compatibilmente con le esigenze di servizio, la partecipazione a convegni, a iniziative di formazione/aggiornamento proposte dall'amministrazione, da altre istituzioni scolastiche e da enti esterni qualificati nel settore formativo, secondo quanto previsto dalla normativa vigente e dal CII
- Qualora dovessero essere presenti **tirocinanti** del corso di laurea in scienze della formazione primaria, nelle classi della scuola primaria e dell'infanzia, si terrà conto di quanto previsto nel **D.M. 249/2010** e nel **CCNL 2006-2009**, art. 43. Al docente tutor sono riconosciute le ore di lavoro aggiuntivo concordate con la RSU
- I **docenti assenti** vengono sostituiti nel rispetto della normativa vigente, del CII e secondo i principi di efficacia/efficienza, economicità, trasparenza.

### ATTIVITA' FUNZIONALI ALL'INSEGNAMENTO

#### A) Attività collegiali: articolo 29 lettera a) CCNL 2006/09

TIPO DI ATTIVITA'	INCONTRI SCUOLA INFANZIA	INCONTRI SCUOLA PRIMARIA	CALENDARIO (*)
Collegio dei docenti in plenaria	9 incontri <b>25 ore flessibili</b>	9 incontri <b>25 ore flessibili</b>	4 ad inizio anno sc. 3 durante l'anno sc. 2 a fine anno sc.
Comunicazioni trimestrali alle famiglie		2 incontri di 2 ore <b>4 ore</b>	fine 1° quadrimestre fine 2° quadrimestre
Riunioni con i genitori	3 incontri di 2 ore <b>6 ore</b>	4 incontri di 2 ore <b>8 ore</b>	metà ottobre metà dicembre fine marzo inizio maggio

Assemblea di classe/sezione con componente genitori per elezione "rappresentante genitori"	1 incontro di 1 ora <b>1 ora</b>	1 incontro di 1 ora <b>1 ora</b>	Metà ottobre
	<b>Totale ore 32</b>	<b>Totale ore 38</b>	
N.B. I docenti, possono richiedere incontri individuali con i genitori per particolari esigenze riscontrate in corso d'anno e soprattutto in presenza di alunni con difficoltà tali da rendere incerto l'esito del percorso scolastico dell'alunno. (* ) calendario allegato al presente PAA			

### B) Attività collegiali: articolo 29 lettera b) CCNL 2006/09

TIPO DI ATTIVITÀ	SCUOLA INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	CALENDARIO (*)
Consigli di interclasse per "progettazione"	4 incontri di 3 ore <b>12 ore</b>	4 incontri di 3 ore <b>12 ore</b>	inizio anno scolastico
Consigli di interclasse per "verifica"		3 incontri di 3 ore <b>9 ore</b>	fine giugno
Consiglio di interclasse per "Progettazione e Verifica"		2 incontri di 2 ore <b>4 ore</b>	fine 1° quadrimestre fine 2° quadrimestre
Consigli di intersezione per "Progettazione e Verifica"	8 incontri di 2 ore <b>16 ore</b>		1 incontro al mese
Consigli di interclasse/intersezione per elaborazione documentazione alunni disabili	2 incontri di 2 ore <b>4 ore</b>	2 incontri di 2 ore <b>4 ore</b>	febbraio / marzo
Consiglio di Interclasse per "adozione libri di testo"		<b>1, 2 ore</b>	
Consiglio di interclasse con componente genitori per "scelta libri di testo"		<b>1, 2 ore</b>	
	<b>Totale ore 32</b>	<b>Totale ore 33</b>	

(\* ) calendario allegato al presente PAA

### ATTIVITÀ AGGIUNTIVE E ORE ECCEDENTI

Attività aggiuntive di insegnamento	Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento
<ul style="list-style-type: none"> <li>progetti per la personalizzazione l'arricchimento e l'ampliamento della proposta formativa, con particolare attenzione agli alunni con bisogni speciali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>commissioni di lavoro</li> <li>gestione laboratori</li> <li>referenza progetti</li> <li>attività didattiche rivolte ad adulti</li> <li>supporto al dirigente scolastico</li> </ul>
<b>Ore eccedenti</b>	
Possono essere utilizzate soltanto per supplenze temporanee dei colleghi assenti dichiarando la propria disponibilità.	

## Organi collegiali

(Costituiti ai sensi del D.L.vo n. 297/94 - T. U. delle disposizioni legislative in materia di istruzione.  
Vedi Regolamento di circolo per funzioni e compiti)

**CONSIGLIO DI CIRCOLO** - è stato rinnovato, ai sensi dell'art. 8 del T.U. D.L.vo n°297/94, per il triennio successivo, nel mese di **novembre 2014**.

**GIUNTA ESECUTIVA** - Il Consiglio di Circolo nella seduta del 15/12/2014 ha eletto la **Giunta esecutiva** ed ha adottato il **Regolamento interno** di funzionamento del consiglio. Essa prepara i lavori del consiglio di circolo e cura l'esecuzione delle relative delibere.

**IL COLLEGIO DEI DOCENTI** - E' composto dai docenti a tempo indeterminato e determinato del circolo. Lo presiede il dirigente scolastico e in sua assenza il docente collaboratore con funzioni vicarie Santino Cerami.  
Segretario del collegio: il secondo collaboratore del dirigente scolastico Daniela Munda

**COMITATO VALUTAZIONE SERVIZIO DOCENTI** - Valuta il servizio dei docenti su richiesta degli interessati, previa relazione del dirigente scolastico che presiede il comitato formato da membri effettivi e supplenti così come di seguito:

**Scuola Primaria** - Componenti effettivi: Minutella, Randazzo, Spallina, La Barbera. Supplenti: Monastero, Grosso, Benigno  
**Scuola dell'Infanzia** - Componenti effettivi: Paladino, Ferrante. Componente supplente: Militello, Fallo. Le funzioni di segretario sono affidate ad uno dei docenti membri.

**IL CONSIGLIO DI INTERCLASSE/INTERSEZIONE** – E' composto dai **docenti** di classi parallele, nella scuola primaria e dai docenti delle sezioni nella scuola dell'infanzia, nonché, dal rappresentante dei **genitori** eletto per ciascuna classe o sezione (si allega al PAA l'**elenco** dei genitori rappresentanti di classe/sezione eletti).

Ha la durata di un anno scolastico ed è presieduto dal dirigente scolastico o, su sua delega, da un docente; svolge le funzioni di segretario del consiglio un docente del consiglio individuato dal presidente.

Dal 1° settembre 2014 e sino al termine dell'a.s., il dirigente scolastico ha **delegato a presiedere**, in sua assenza, i rispettivi consigli di interclasse della scuola primaria e di intersezione della scuola dell'infanzia del circolo, i seguenti docenti:

- Classe 1^ - Modesto Rosaria
- Classe 2^ - Licata Irene
- Classe 3^ - La Spesa Rosalia
- Classe 4^ - Valenti Liliana
- Classe 5^ - Miloro M. Concetta
- Scuola dell'Infanzia: Paladino e Ferrante

## *Articolazione della funzione docente*

Si è proceduto all'individuazione dei collaboratori del dirigente, all'assegnazione di funzioni strumentali alla realizzazione del POF, all'individuazione dei docenti referenti, ai componenti di commissioni, ecc., prendendo in considerazione le istanze degli interessati, le relative competenze, gli obiettivi del curriculum di scuola e dell'offerta formativa, anche con possibilità di arricchimento ed ampliamento, nonché le risorse finanziarie da utilizzare come da CIL.

### **Collaboratore con funzioni vicarie - Santino Cerami**

- sostituzione del dirigente scolastico in caso di assenza o impedimento
- organizzazione del funzionamento interno della scuola
- assicurazione della continuità del servizio e della sorveglianza degli alunni
- coordinamento dei servizi
- organizzazione della sorveglianza degli alunni durante la frequenza, nei momenti antecedenti l'ingresso, e successivi all'orario di uscita, durante le visite esterne
- cura dei rapporti dirigenza-plessi- segreteria
- organizzazione e gestione delle sostituzioni dei docenti
- concessione permessi brevi ai docenti
- monitoraggio-controllo dei ritardi docenti e relativi recuperi
- prima interfaccia con docenti, genitori, altre scuole, enti
- predisposizione e monitoraggio impegni collegiali dei docenti
- consulenza al DS per la risoluzione di specifici problemi
- supporto alla predisposizione/definizione dell'organico
- distribuzione e raccolta dei registri dei docenti e di altra documentazione
- referenza/socializzazione attività CRAL SCUOLA
- rappresentanza dell'istituzione in presenza di contemporaneità di eventi
- in assenza del Ds: coordinamento delle riunioni e delle attività degli organi collegiali, rapporti con il DSGA e qualunque altro compito il dirigente scolastico gli delega

**Secondo collaboratore e responsabile del plesso di via N. Sauro - Daniela Munda**

- compiti analoghi al vicario in sua assenza e/o con suddivisione di alcuni di essi
- sostituzione del dirigente in assenza del docente con funzioni vicarie
- verbalizzazione delle riunioni di Collegio docenti
- organizzazione e controllo attività dei docenti previste dal P.O.F.
- elaborazione, raccolta e diffusione dei documenti della scuola
- raccordo direzione-segreteria-plesso
- raccordo scuola dell'infanzia-scuola primaria del plesso
- rilevazione bisogni nell'organizzazione/gestione, funzionamento, del plesso scolastico
- segnalazione disfunzioni al DS, al DSGA, o al vicario
- segnalazione assenze e controllo ritardi e recuperi docenti/non docenti
- controllo della pulizia e dei guasti del plesso
- prima interfaccia con docenti/non docenti e genitori del plesso
- verifica efficienza e suggerimenti organizzativi al DS
- cura dei rapporti con i genitori degli alunni e altre figure esterne interagenti nel processo educativo,
- relazione finale sull'attività svolta con analisi dei processi e dei risultati

**Coordinatrice della scuola dell'infanzia: Giuseppina Piva**

- rilevazione dei bisogni nell'organizzazione/gestione, funzionamento e raccordo sezioni a tempo normale e a tempo ridotto dei due plessi
- raccordo scuola dell'infanzia e scuola primaria
- verifica efficacia/efficienza e suggerimenti organizzativi al DS
- raccordo direzione – segreteria – scuola dell'infanzia
- eventuali rapporti esterni (enti, associazioni, università, ...) attinenti alle problematiche degli alunni, dei docenti, delle famiglie

**Funzioni Strumentali - compiti comuni a tutte le funzioni strumentali**

- Predisposizione di un piano delle attività da svolgere
- Partecipazioni alle riunioni periodiche di staff
- Socializzazione in sede collegiale, del lavoro svolto, delle azioni attivate e da attivare
- Predisposizione di strumenti necessari alla funzione da svolgere
- Monitoraggio e documentazione del lavoro svolto
- Report periodico al DS
- Relazione finale sull'attività con analisi dei processi e dei risultati

**Area 1/2 : “gestione del POF” e “Sostegno al lavoro dei docenti”- Daniela Albertini ed Eleonora Glatz**

- Revisione, pubblicizzazione interna ed esterna, coordinamento, monitoraggio e verifica (con relativa individuazione/costruzione di strumenti) del POF
- Elaborazione/integrazione del curricolo
- Raccordo dei progetti interni ed esterni finalizzati all'arricchimento e all'ampliamento dell'offerta formativa
- Coordinamento delle attività dei docenti con Funzione strumentale e docenti Referenti
- Sostegno alle attività di progettazione educativo-didattica-curricolare, tenendo conto della continuità (orizzontale e verticale) ed orientamento educativo
- Elaborazione prove di verifica periodica delle interclassi/sezioni ed elaborazione strumenti di verifica/valutazione degli esiti degli alunni

**Area 3: interventi e servizi per gli ALUNNI con disabilità – Benedetta Ortoleva**

- Azioni di promozione dei processi di integrazione degli alunni con disabilità
- Coordinamento delle attività di sostegno e degli insegnanti specializzati utilizzati nella realizzazione del Piano Annuale di Inclusività
- Cura della progettazione educativo-didattica e della documentazione interna ed esterna per la realizzazione dei sostegni necessari alla promozione dei processi di integrazione/inclusione
- Raccordo genitori-scuola-altre istituzioni territoriali impegnati nel processo di integrazione degli alunni disabili
- È impegnata nel GLIS, nella REP, nel GOSP e si raccorda con il servizio psicopedagogico

**Area 3: interventi e servizi per gli ALUNNI con bisogni educativi speciali – Luisa Manetta**

- Promozione dei processi di sviluppo ed integrazione degli alunni con bisogni educativi speciali
- Rilevazione dei bisogni formativi degli alunni, ponendo particolare attenzione alle situazioni di disagio personale, familiare, scolastico, nonché ad eventuali difficoltà di apprendimento e/o comportamento, multiculturalità e progettazione di interventi personalizzati, curricolari ed extracurricolari, per la promozione del successo formativo e scolastico di tutti
- Rilevazione dei fenomeni di dispersione scolastica e individuazione degli interventi per contrastarli e prevenirli con uso di strumenti di monitoraggio ed intervento condivisi con l'osservatorio provinciale e di area denominato Distretto 12
- Criteri di individuazione degli alunni per la partecipazione alle attività di consolidamento e potenziamento
- Raccordo con referenti istituzionali esterni e territoriali
- È impegnata nella REP, nel GOSP, nel GLIS e si raccorda con la FS per la disabilità e gli altri gruppi di supporto

**Referenti attività e progetti**

Sono i docenti responsabili della selezione, diffusione, gestione di progetti attinenti le diverse tematiche, nonché del coordinamento delle attività, della cura dei materiali, degli spazi utilizzati (laboratori, palestra, ecc.), della documentazione e dei rapporti con l'esterno relativamente all'area.

Gli stessi possono proporre eventuali acquisti e denunciare l'uso improprio di beni e spazi comuni.

Alla fine dell'anno scolastico presentano una relazione finale, nella quale vengono evidenziate le attività realizzate e i risultati conseguiti.

**“Educazione alla salute”:** Rosaria Modesto

**“Referenti attività e progetti: arte e cultura, ambiente, legalità, cittadinanza”:** G. De Gregorio – O. Lagattuta

**“Sport”:** Esterina Randazzo

**“Musica”:** Antonio Costanzo

**“Editoria”:** Linda La Barbera - Concetta Spallina

**“Uscite didattiche e visite guidate”** – Orsola Lagattuta

**Servizio psicopedagogico: Luigia Manetta**

- monitoraggio dei fenomeni di dispersione scolastica ed ipotesi di intervento per il contrasto e prevenzione degli stessi
- osservazione diretta e indiretta individuale e/o di gruppo
- somministrazione materiale testologico
- rilevazione/progettazione ed interventi per soggetti con difficoltà di apprendimento, disagio personale, insuccesso personale/scolastico, bisogni educativi speciali
- raccordo con l'osservatorio provinciale, l'osservatorio di area Distretto 12 e la Rete di Educazione Prioritaria (REP) – aventi sede presso DD De Amicis - sui fenomeni di dispersione scolastica e con gli operatori

**psicopedagogici territoriali** (OPT: Cordaro, Inzerillo, Miccichè)

- sostegno alle équipes pedagogiche che lo richiedono
- predisposizione e diffusione di strumenti di osservazione/rilevazione
- partecipazione ai gruppi territoriali sulla dispersione scolastica (GOSP, osservatorio di area)
- individuazione e raccordo degli interventi specialistici e predisposizione documentazione (assistenti sociali, Procura per i minori, ...)
- colloqui con genitori, docenti, alunni, altri soggetti corresponsabili dei processi educativi
- partecipazione ai percorsi formativi previsti dall'osservatorio provinciale e di area
- raccordo con il gruppo di supporto per la lotta alla dispersione scolastica, ai fenomeni di bullismo ed altre situazioni di svantaggio e disagio degli alunni
- report periodico al ds
- relazione finale sull'attività con analisi dei processi e dei risultati

**Responsabili del Servizio mensa scolastica**

- **Scuola Primaria:** Minutella, Miloro
- **Scuola Infanzia:** Nasello, Li Pira
- cura dei rapporti con gli enti esterni (Comune, ditta fornitrice), uffici di presidenza e personale addetto
- cura dell'ordine e dell'organizzazione del servizio, controllo sui cibi, partecipazione a riunioni
- individuazione degli elementi di criticità e formulazione di proposte risolutive
- report periodico al DS e relazione finale sull'attività con analisi dei processi e dei risultati

**Laboratori musicali/sperimentazione pratica musicale di cui al D.M.8/2011:**

**Antonio Costanzo –Maria Pia Raia**

- manutenzione, cura dell'organizzazione e dell'ordine dei laboratori
- cura del materiale e dell'inventario del materiale; proposte di acquisti;
- raccordo con il personale docente delle classi terze per la realizzazione delle attività relative alla sperimentazione e con i docenti delle altre classi per le diverse attività musicali
- raccordo con il personale non docente responsabile della pulizia dei laboratori
- relazione finale sull'attività con analisi dei processi e dei risultati

**Responsabile sito web: Santino Cerami**

Alla luce dei nuovi percorsi di sviluppo e delle novità normative in materia di responsabilità dirigenziale, trasparenza, partecipazione e rispetto della nuova normativa sull'accessibilità (cfr. D. Lgs. n. 33 del 14.03.2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 80 del 5 aprile 2013), l'esperto per le attività in oggetto dovrà possedere comprovata esperienza professionale di consulente informatico maturata soprattutto nel campo dell'Amministrazione scolastica.

- Riorganizzare e ampliare il sito Web dell'Istituto;
- mantenere e gestire un sito scolastico a norma, con dati aperti, accessibilità totale alle informazioni
- con i materiali che verranno rimessi dai servizi amministrativi e con il materiale didattico e organizzativo rimesso dall'ufficio didattica;
- Sostenere il personale interno nella utilizzazione del sito promuovendone l'interattività; Pubblicazione nei tempi richiesti dalla segreteria amministrativa di graduatorie, bandi e
- comunicazioni;
- Pubblicazione di delibere OO.CC.
- Predisposizione area famiglie

### Coordinatori di programmazione

La programmazione si svolge in orari non coincidenti con le lezioni, settimanalmente o su base plurisettimanale, per la scuola primaria; vede i docenti impegnati a differenti livelli:

- ✓ **di classe**, o di classi parallele per la realizzazione del curriculum disciplinare; la scelta delle metodologie e tempi, le modalità di verifica e valutazione; la rilevazione dei risultati conseguiti, delle difficoltà incontrate, di particolari problematiche legate alla classe o a singoli alunni; la progettazione di percorsi individualizzati; l'organizzazione di uscite, interventi di esperti; ordini del giorno di riunioni con i genitori; l'organizzazione/coordinamento delle attività legate a progetti specifici e/o di laboratorio
- ✓ **di plesso** per il coordinamento delle attività che coinvolgono tutti i docenti di ogni singolo plesso (organizzazione di iniziative comuni, feste ...)
- ✓ **di aree disciplinari**

Ogni incontro viene sinteticamente verbalizzato sul registro dell'Agenda della programmazione didattica, che documenta tutto il lavoro progettuale svolto dai diversi team ed è coordinato dai seguenti docenti:

Scuola dell'infanzia	Paladino Ferrante
Scuola primaria	
classe 1 <sup>^</sup>	Modesto Rosaria
classe 2 <sup>^</sup>	Licata Irene
classe 3 <sup>^</sup>	La Spesa Rosalia
classe 4 <sup>^</sup>	Valenti Liliana
classe 5 <sup>^</sup>	Miloro M. Concetta

### Commissioni, gruppi di supporto, gruppi di lavoro, ...

- ✓ **Commissione formazione classi prime e sezioni scuola dell'infanzia:** Paladino, Ferrante, Licata, Ferlito
  - ✓ **Commissione quadri-orario:** Albertini, Zito
  - ✓ **GLIS – Gruppo di lavoro** interistituzionale scolastico, previsto dalla legge 104/92, con compiti di consulenza e collaborazione per l'elaborazione e attuazione dei piani educativi individualizzati, nonché per qualsiasi altra attività inerente all'integrazione degli alunni disabili: Manetta, Ortoleva,
  - ✓ **GOSP - Gruppo operativo** di supporto per le problematiche connesse alla dispersione scolastica, allo svantaggio, al disagio personale, alle difficoltà di apprendimento, ecc. Tutti i docenti che ne fanno richiesta possono partecipare ai percorsi formativi organizzati dall'osservatorio di area: De Gregorio, Spallina, Ferlito, Fiore, Cuttitta, Paladino, Manetta, Ortoleva.
  - ✓ **Gruppo Valutazione e Invalsi:** 6 docenti da nominare
  - ✓ Responsabili "Divieto di Fumo" \_\_\_\_\_
  - ✓ Responsabili "Primo Soccorso" \_\_\_\_\_
  - ✓ Responsabili "Prevenzione Incendi" \_\_\_\_\_
-

## **Attività di aggiornamento e formazione in servizio**

### **CCNL 2006-2009, ART. 63 - FORMAZIONE IN SERVIZIO**

*1. La formazione costituisce una **leva strategica fondamentale per lo sviluppo professionale del personale**, per il necessario sostegno agli obiettivi di cambiamento, per un'efficace politica di **sviluppo delle risorse umane**. L'Amministrazione è tenuta a fornire strumenti, risorse e opportunità che garantiscano la formazione in servizio. La formazione si realizza anche attraverso strumenti che consentono l'accesso a percorsi universitari, per favorire l'arricchimento e la mobilità professionale mediante percorsi brevi finalizzati ad integrare il piano di studi con discipline coerenti con le nuove classi di concorso e con profili considerati necessari secondo le norme vigenti.*

... **Altri artt. Relativi alla formazione docente: dal n° 64 al n° 69**

### **Dal CII 2012-2013- Art. 30 - Formazione e aggiornamento; ricerca/azione**

1. La partecipazione ad attività di formazione e di aggiornamento costituisce un **diritto–dovere** per il personale docente: è diritto dell'alunno avere docenti aggiornati ed è diritto del docente poter essere aggiornato; l'aggiornamento e formazione in servizio sono doveri del docente, in quanto funzionali all'arricchimento culturale, allo sviluppo e alla piena realizzazione delle professionalità.  
Le iniziative formative, ordinariamente, si svolgono fuori dell'orario di servizio.
2. I docenti hanno diritto alla fruizione di cinque giorni nel corso dell'anno scolastico per la partecipazione a iniziative di formazione con l'esonero dal servizio e con sostituzione ai sensi della normativa sulle supplenze brevi vigente nei diversi gradi scolastici. Inoltre, per consentire la partecipazione a iniziative di formazione, si assicura, nelle forme e in misura compatibile con la qualità del servizio, un'articolazione flessibile dell'orario di lavoro.
3. Le stesse opportunità, fruizione dei cinque giorni e/o adattamento dell'orario di lavoro, devono essere offerte al personale docente che partecipa in qualità di formatore, esperto e animatore ad iniziative di formazione.
4. Per la partecipazione in orario di servizio a seminari e corsi d'aggiornamento e formazione, realizzate dall'Amministrazione centrale e periferica, da altre istituzioni scolastiche, associazioni ed enti accreditati, si farà riferimento ai criteri di rotazione, continuità, specificità e ricaduta, deliberati dal Collegio dei docenti. Pertanto, la precedenza sarà data:
  - 1) A chi ha contribuito alla realizzazione dell'iniziativa
  - 2) A chi ha uno specifico incarico (referenza, funzione strumentale, ecc.)
  - 3) A chi ha già partecipato ad una attività formativa realizzata in continuità
  - 4) Ai docenti di ruolo

Tenuto conto dei suddetti criteri la partecipazione è comunque soggetta ad autorizzazione del dirigente scolastico.

La partecipazione dovrà essere attestata e copia della stessa consegnata alla segreteria della scuola.

I docenti partecipanti ad iniziative esterne di formazione e di aggiornamento sono invitati a diffondere e partecipare le proprie esperienze mediante la consegna di materiali (cartacei o informatizzati) al docente con FS per le TIC, oppure al docente con FS per l'aggiornamento.

Copia dell'attestato di partecipazione deve essere consegnata alla segreteria della scuola.

5. **La partecipazione alle attività di aggiornamento approvate dal Collegio dei docenti si intende obbligatoria.** Alcune iniziative possono richiedere l'impegno soltanto a gruppi di docenti, in tal caso la proposta dell'iniziativa dovrà stabilire il numero minimo di partecipanti.
6. Auto-aggiornamento: qualora si potrà disporre di finanziamento che prevede tale voce sarà assegnato un contributo ai docenti che ne faranno richiesta, proporzionalmente alle spese effettuate e documentate.

Il presente Piano tiene conto dei bisogni formativi rilevati all'inizio dell'anno scolastico, dei contenuti della direttiva annuale per l'aggiornamento e la formazione emanata dal Ministro della P.I., delle risorse umane, finanziarie e strutturali disponibili, delle competenze professionali disponibili all'interno e all'esterno, nonché delle esigenze ed opzioni individuali (autoaggiornamento) e dei criteri per la partecipazione alle proposte offerte dall'Amministrazione centrale e periferica e/o da soggetti pubblici e privati qualificati, o accreditati (comunque *riconosciuti* dall'Amministrazione).

Per il corrente anno scolastico è prevista l'organizzazione di Gruppi di studio e riflessione all'interno della scuola, come forme di autoformazione e ricerca tra pari, secondo modelli già sperimentati, nonché la partecipazione a corsi di aggiornamento e attività seminariali - compatibilmente con le esigenze di servizio e secondo criteri di partecipazione individuati dal Collegio e condivisi nel CII - ad iniziative di formazione/aggiornamento proposte da organismi esterni qualificati.

Saranno privilegiate le iniziative riguardanti le attività finalizzate all'**arricchimento professionale** in relazione alle modifiche previste dal processo di riforma in atto, allo sviluppo dei contenuti dell'insegnamento, alla puntualizzazione dei metodi, all'integrazione delle nuove tecnologie informatiche e multimediali nella didattica e alla valutazione degli esiti formativi. Tali iniziative potranno svolgersi, secondo modelli già sperimentati, come forme di autoformazione e ricerca fra pari.

Le iniziative interne alla scuola potranno essere destinate anche a gruppi dei docenti, quelle esterne potranno essere socializzate con i colleghi secondo tempi e modalità concordate con la docente funzione strumentale per la formazione dei docenti.

Gli oggetti privilegiati saranno:

- I bisogni educativi speciali: riferimenti normativi, psicopedagogici, organizzativi, metodologico-didattici
- Costruzione ed uso di strumenti osservativi
- Costruzione dei Piani didattici Personalizzati (PDP) e Piano Annuale di Inclusività (PAI)
- BES, DSA, disturbi non specifici di apprendimento e/o comportamento, disabilità (Individuazione/differenziazione)
- Indicazioni nazionali
- Riflessione sui modelli/modalità di programmazione educativo-didattica in uso ed ipotesi di modifica per una maggiore efficacia operativa nella soddisfazione dei bisogni rilevati
- Autoanalisi di istituto, autovalutazione e piani di miglioramento - Sistema nazionale di valutazione, valutazione interna/esterna, valutazione alunni, INVALSI – riferimenti normativi e strumenti operativi.

Il calendario delle attività di aggiornamento da realizzare durante l'anno scolastico sarà proposto e deliberato dal Collegio, man mano che si identificano oggetto, tempi, modalità ed anche eventuale esperti esterni, se ritenuti necessari.